IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- venerdì 16 settebre 1977 -

17,30 - Registrazione del messaggio agli studenti in occasione dell'apertura dell'anno scolastico 1977-1978.

(Studio alla Vetrata)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- domenica 18 settembre 1977 -

18,30 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri: per la firma dei decreti relativi al rimpasto fra i titolari dei Ministeri della Difesa e dei Trasporti, On.li Lattanzio e Ruffini.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì 19 settembre 1977 -

13,00 - Giuramento dei nuovi Ministri della Difesa, On. Avv. Attilio RUFFINI, e dei Trasporti e ad interim della Marina Mercantile, On. Dott. Vito Lattanzio.

(Palazzina)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Giuramento dei nuovi Ministri della Difesa, On. Avv. Attilio Ruffini, e dei Trasporti e ad interim della Marina Mercantile, On. Dott. Vito Lattanzio, del terzo Gabinetto Andreotti.

Palazzo del Quirinale - lunedì, 19 settembre 1977

^^^^^^^^^^

(Palazzina)

12,50 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri.

12,55 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) i nuovi Ministri che, accolti dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati nel Salottino Veneziano.

Accolto dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo aver passato in rassegna un picchetto d'onore, viene accompagnato, con l'ascensore, nello Studio del Capo dello Stato.

13,00 - I nuovi Ministri vengono quindi introdotti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica nello Studio, e si dispongono di fronte al tavolo approntato per il giuramento, sul quale è posta la Costituzione.

Il Capo dello Stato ed il Presidente del Consiglio dei Ministri prendono posto dietro il tavolo; sul lato destro si pongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare ed il Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale legge la premessa del giuramento; il Ministro della Difesa legge la formula del giuramento e firma quindi le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e, successivamente, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare nella loro qualità di testimoni.

Il Ministro appone la sua firma in calce al verbale, sulla destra del foglio. Il Capo dello Stato firma sulla sinistra. I testimoni appongono le loro firme sotto quella del Presidente della Repubblica.

I verbali di giuramento vengono quindi ritirati dal Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo.

./.

Segue, con le identiche modalità, il giuramento del nuovo Ministro dei Trasporti e ad interim della Marina Mercantile.

13,10 - Terminata la cerimonia, il Ministro Ruffini, dopo aver preso congedo dal Capo dello Stato e dal Presidente del Consiglio dei Ministri, lascia il Palazzo del Quirinale.

Nello stesso tempo, il Presidente del Consiglio dei Ministri, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore e quindi, dopo aver ricevuto gli onori militari, lascia il Palazzo del Quirinale.

13,20 - Il Ministro Lattanzio, che nel frattempo si è trattenuto a colloquio con il Capo dello Stato, lascia il Palazzo del Quirinale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 21 settembre 1977 -

12,00 - Cerimonia del giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale, Dott. Arnaldo MACCARONE.

(Sala degli Specchi)

12,30 - Sen. Prof. Francesco Paolo BONIFACIO, Ministro per la Grazia e Giustizia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Cerimonia del giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale, Dott. Arnaldo Maccarone.

Palazzo del Quirinale - mercoledì, 21 settembre 1977

(Sala degli Specchi)

11,40 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Ufficio del Consigliere Militare) i Giudici della Corte Costituzionale, gli ex Giudici Costituzionali, il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, l'Avvocato Generale dello Stato ff., nonchè il nuovo Giudice Costituzionale.

Ricevute ai piedi dello Scalone da Cerimonieri, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Specchi.

Quivi i Giudici Costituzionali si dispongono a destra del tavolo presidenziale, le altre Personalità a sinistra del tavolo stesso, il nuovo Giudice Costituzionale di fronte al tavolo presidenziale.

11,50 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati dai ripesttivi Segretari Generali e dal Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Ricevute dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Arazzi, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

12,00 - Accompagnato dai Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali ed il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonchè dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare, dal Consigliere del Presidente della Repubblica, dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo, dal Consigliere Diplomatico, dal Capo dell'Ufficio Stampa e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, il Capo dello Stato giunge nella Sala degli Specchi e si ferma, in piedi, dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione.

./.

Rispettivamente alla destra e alla sinistra del Capo dello Stato si pongono il Presidente del Senato ed il Presidente della Camera, i quali fungono da testimoni, nonchè il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Corte Costituzionale.

Sul lato destro del tavolo si dispongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare, il Consigliere del Presidente della Repubblica, il Consigliere Diplomatico e il Capo dell'Ufficio Stampa.

Ditro il Capo dello Stato prendono posto i Segretari Generali del Senato e della Camera, il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretario Generale della Corte Costituzionale.

Il Capo del Cerimoniale accompagna il Giudice neo-eletto al tavolo presidenziale.

Avuto l'assenso del Signor Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge la premessa del verbale di giuramento, quindi il Giudice legge la formula del giuramento e successivamente, assistito dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e dai Presidenti del Senato e della Camera.

Al termine viene servito un rinfresco nella Sala degli Specchi.

12,15 - Il Capo dello Stato, dopo avere ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia la Sala degli Specchi, accompagnato dalle stesse Personalità che lo avevano rilevato.

I Presidenti del Senato, della Camera, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata dove la Guardia rende gli onori.

Le altre Autorità lasciano la Sala degli Specchi, percorrendo lo stesso itinerario effettuato all'arrivo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RIC VE IN UDIENZA
- giovedì 22 settembre 1977 -

12,00 - Dott. Violenzio ZIANTONI (D.C.)
nuovo Presidente del Consiglio Regionale del Lazio, con i Vicepresidenti del Consiglio, Signor Gualtiero SARTI (P.C.I.) e Dott. Antonio MURATORE (PSDI).

12,30 - Gen. di C. d'A. Andrea CUCINO,
già Capo di Stato Maggiore dell'Esercito: visita di congedo.

12,45 - Amm. di Sq. Aldo BALDINI,
nuovo Comandante delle Forze Navali Alleate del Sud Europa: visita di dovere.

18,15 - Amb. Roberto DUCCI,
Ambasciatore d'Italia a Londra.

(Studio alla Vetrata)

18,30 - Signor James CALLAGHAN,
Primo Ministro del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri, ON. Arnaldo FORLANI, e dagli Ambasciatori di Gran Bretagna a Roma e d'Italia a Londra e dal Segretario Generale del Ministero degli Esteri, Amb. Manzini.

(Studio alla Vetrata)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Colloquio del Presidente della Repubblica con S.E. il Signor James Callaghan, Primo Ministro del Regno di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

Palazzo del Quirinale - giovedì, 22 settembre 1977

18,05 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) l'Ambasciatore Ducci.

18,10 - Il Presidente della Repubblica raggiunge in automobile la Vetrata e, salendo con l'ascensore, si reca nello Studio.

18,15 - L'Ambasciatore Ducci viene ricevuto in udienza privata dal Capo dello Stato.

18,20 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Ministro degli Affari Esteri ed il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri.

Le suddette Personalità vengono ricevute da Cerimonieri ed accompagnate nella Sala degli Arazzi di Lilla.

18,30 - Giunge al Palazzo del Quirinale S.E. il Signor James Callaghan, Primo Ministro del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, unitamente all'Ambasciatore di Gran Bretagna, S.E. Alan Hugh Campbell, ed all'On. Scott, Segretario Parlamentare, ed al Signor Stowe, Capo di Gabinetto.

Alla Vetrata, dove un reparto di Corazzieri rende gli onori, il Primo Ministro del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord viene ricevuto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e da un Consigliere Militare Aggiunto e, con l'ascensore, accompagnato fino alla Sala degli Arazzi di Lilla, dove ha luogo l'incontro con il Capo dello Stato.

Dopo le presentazioni, effettuate dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, il Presidente della Repubblica, S.E. il Signor James Callaghan e le altre Personalità designate raggiungono la Sala del Broznino - ove si trovano fotografi e giornalisti - e successivamente si recano nello Studio dove ha inizio il colloquio.

Al colloquio partecipano: l'Ambasciatore di Gran Bretagna a Roma, l'On. Scott ed il Signor Stowe da parte inglese e, da parte italiana, il Ministro degli Affari Esteri, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, l'Ambasciatore d'Italia a Londra, il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ed il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri.

./.

19,15 - Al termine del colloquio S.E. il Signor James Callighan, con il Seguito, prende congedo dal Presidente della Repubblica e, accompagnato come all'arrivo, scende con l'ascensore alla Vetrata e lascia quindi in auto il Palazzo del Quirinale.

Un reparto di Corazzieri rende gli onori.

Il Presidente della Repubblica fa successivamente ritorno in Palazzina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 23 settembre 1977 -

13,00 - On. Flaminio PICCOLI.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 24 settembre 1977 -

19,00 - On. Dott. Francesco COSSIGA,
Ministro dell'Interno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 28 settembre 1977 -

11,30 - S.E. il Signor Augusto GOMEZ VILLANUEVA,
nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti Messicani:
presentazione Lettere Credenziali.

(Sala Arazzi di Lilla)

11,50 - S.E. il Signor Hormoz GHARIB,
nuovo Ambasciatore dell'Impero dell'Iran: presentazione Lettere Credenziali.

(Sala Arazzi di Lilla)

12,00 - Dott. Pietro MESCHINI e Dott. Sergio PISCITELLO,
in occasione della promozione a Direttori Superiori del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

(Studio alla Vetrata)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 29 settembre 1977 -

11,00 - Sen. Prof. Francesco Paolo BONIFACIO,
Ministro per la Grazia e Giustizia.